

■ LA NOTA Rifondazione Comunista: «Esiste una richiesta alla Regione» «Silenzio su un impianto di circa un milione di metri cubi nel territorio di Pianopoli»

«NON può che farci piacere la crescente opposizione di associazioni, cittadini, sindaci all'ipotesi di terza discarica in località Stretto di Lamezia. Ma non comprendiamo il silenzio di molti in merito alla paventata realizzazione (esiste una richiesta in tal senso presentata alla Regione) di un impianto di circa un milione di mc nel territorio del comune di Pianopoli».

Lo scrivono in una nota Rosa Tavella e Francesco di Rifondazione Comunista. «In questo dibattito - proseguono - c'è pure chi continua ad affermare che le discariche sono inevitabili omettendo di dire che il massiccio ricorso alle stesse è frut-

to, nella nostra regione, di politiche fallimentari certificate annualmente dai rapporti dell'Ispra (Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale)». E ancora: «A Lamezia è emersa in questi giorni anche la proposta di utilizzare i fanghi della depurazione e la "frazione organica" (ci si riferisce al compost?) dei rifiuti come ammendante per i terreni agricoli. Se ci si riferisce al compost non possiamo che essere favorevoli a condizione che ci siano tutte le certificazioni necessarie sulla qualità dello stesso. In quanto ai fanghi, in totale sintonia con le posizioni espresse dalle associazioni ambientaliste e da associazioni».



La discarica di Pianopoli